

SCHEDA PER LA PROGETTAZIONE

SUB PIANO LOCALE GIOVANI DI COLLEGNO

(indicare il nominativo di cui alla tabella presente al punto 8 del presente documento)

AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO – Comuni di:

Collegno
Grugliasco

ENTE REFERENTE DELLA PROGETTAZIONE LOCALE:

COMUNE DI COLLEGNO

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

DALLA data di concessione del contributo
AL 31 maggio 2015

TITOLO DEL PROGETTO

DAI CENTRI ALLA LEGALITA'

REFERENTE PROGETTUALE:

Nominativo Rocco Paolo Padovano

Tel 011 4015986

Cell 335 5831244

Email basco@comune.collegno.to.it

PEC posta@cert.comune.collegno.to.it

1. ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Compilare le seguenti tabelle

SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI (Esclusi i comuni aderenti al PLG)			
Denominazione soggetto	Indirizzo sede legale - telefono	Settore di attività (a prescindere da questo progetto)	Ruolo nel progetto
Liceo Scientifico Marie Curie	Corso Allamano Grugliasco, 120 011 3095777	Istruzione superiore	Co progettazione di azioni
Istituto Tecnico Majorana	Via Francesco Baracca, 80 Grugliasco 011 4113334	Istruzione superiore	Co progettazione di azioni
Istituto Vittorini Castellamonte	Via Crea Grugliasco 011 3099136	Istruzione superiore	Co progettazione di azioni
Casa di Carità Arti e Mestieri	Via Olevano, 20 Grugliasco 011 7803019	Istruzione professionale	Collaborazione nelle azioni
E.N.A.I.P.	Via Somalia, 1 Grugliasco 011 786077	Istruzione professionale	Collaborazione nelle azioni
Facoltà di agraria	Largo Paolo Braccini, 2 Grugliasco 011.670.8500	Istruzione universitaria	Collaborazione nelle azioni
C.I.S.A.P. (Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona) Area minori	Via Leonardo Da Vinci, 65 Grugliasco 011 4037121	Socio-assistenziale	Collaborazione nella progettazione
A. S. L. To 3 Consultorio Giovani Servizio Tossicodipendenze Educazione alla salute	Via Martiri XXX Aprile, 30 Collegno	Sanitario	Collaborazione nella progettazione
Associazione Solea	Via San Tommaso, 6 Torino 340 7666629	Associazione di Promozione Sociale	Collaborazione nella formazione
Paradiso 2000	Corso Antony, 44 Collegno 011 4118529	Associazione culturale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Circolo Terracorta	Corso Togliatti, 65 Collegno	Associazione culturale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Circolo Anziani Savonera	Via Boves, 8 Collegno 333 6263947	Associazione ricreativa	Collaborazione nella realizzazione di attività

SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI

(Esclusi i comuni aderenti al PLG)

Denominazione soggetto	Indirizzo sede legale - telefono	Settore di attività (a prescindere da questo progetto)	Ruolo nel progetto
Parrocchia Sacro Cuore Collegno - gruppo giovani	Via Torino-Druento, 31 Collegno 011 4240752	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
San Giuseppe Collegno - gruppo giovani	Via Venaria ,11 Collegno 011 4157228	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia Santa Chiara Collegno - gruppo giovani	Via Vandalino, 49 Collegno 011 4111815	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia San Massimo Collegno - gruppo giovani	Via XX Settelbre, 10 Collegno 011 781327	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia San Lorenzo e Gesù Maestro Collegno - gruppo giovani	Via Martiri XXXX Aprile, 34 Collegno 011 4153026	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia San Giacomo Apostolo Grugliasco - gruppo giovani	Via Galimberti, 67 Grugliasco 011 788828	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia Santa Maria Grugliasco - gruppo giovani	Via Latina, 101 Grugliasco 011 784661	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia San Francesco Grugliasco - gruppo giovani	Via Giotto, 32 Grugliasco 011 411 523	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
Parrocchia San Cassiano Grugliasco - gruppo giovani	VIA Cravero, 18 Grugliasco 011 781068	Servizio religioso-animativo	Collaborazione nella realizzazione di attività
A.G.E.S.C.I. Gruppo Regina Margherita 1	Via XX Settembre, 10 Collegno 011 7803201	Educativo-animazione	Collaborazione nella realizzazione di attività
Associazione Agio	Via Crea, 27 Grugliasco 011 3096210	Promozione cultura istruzione educazione permanente	Condivisone obiettivi, progettazione e gestione attività
Associazione Lesna 2000	via Alfieri, 61 Grugliasco	Promozione sociale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Compagnia Viartisti Teatro	Piazza Matteotti, 39 Grugliasco	Compagnia teatrale - gestione teatro Perempruner	Collaborazione formativa e artistica nella costruzione delle azioni
Associazione Ecovolontari	via Dante, 29 Grugliasco	Promozione tutela dell'ambiente	Collaborazione nella realizzazione di attività

SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI

(Esclusi i comuni aderenti al PLG)

Denominazione soggetto	Indirizzo sede legale - telefono	Settore di attività (a prescindere da questo progetto)	Ruolo nel progetto
Circolo Ricreativo Gerbido	via Allason, 12 Grugliasco	Promozione sociale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Associazione San Giacomo	Via Olevano 64 Grugliasco	Promozione sociale	Collaborazione formativa e artistica nella costruzione delle azioni
Associazione ASAI	Via Sant'Anselmo, 27/E Torino 011 657114	Animazione Interculturale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Proloco Grugliasco	via La Salle, 2 Grugliasco	Promozione turistica, culturale e sociale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Associazione Quaglia in Paradiso	v.le Radich, 6 Grugliasco	Promozione sociale	Collaborazione nella realizzazione di attività
Croce Rossa - gruppo giovani	via Somalia, 2/A/1 Grugliasco	Promozione sanitaria	Collaborazione nella realizzazione di attività
Cooperativa San Donato s.c.s.	Via Gaglianico 22 Torino	Socio-educativo	Gestore degli interventi di empowerment socio-culturale
Cooperativa Sociale Il Margine	Via Eritrea 20, 10142 Torino 011 403 24 21	Socio-sanitario, assistenziale, educativo	Concessionario dei centri civici- collaborazione nella realizzazione delle attività

CENTRI E FORME DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Denominazione		Indirizzo e telefono	Ruolo nel progetto
Centri di aggregazione giovanile	Altre forme di aggregazione giovanile		
CENTRO44		Corso Antony, 44 Collegno	Sede operativa e d'incontro
C'E' 2.0		Corso Togliatti, 65 Collegno	Sede operativa e d'incontro
MARGHERITA.B		Via Boves, 8 Collegno	Sede operativa e d'incontro
FABBRICHETTA		Via di Nanni, 28 Grugliasco 0114013357	Sede operativa e d'incontro

CENTRI E FORME DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Denominazione		Indirizzo e telefono	Ruolo nel progetto
Centri di aggregazione giovanile	Altre forme di aggregazione giovanile		
LESNA		via Bengasi, 30 Grugliasco 0114013357	Sede operativa e d'incontro
PARADISO		Viale Radich, 6 Grugliasco 0114013357	Sede operativa e d'incontro
	MUSEO-LABORATORIO DI PACE	Piazza Cavalieri S.S.ma Annunziata, 7 Collegno	Sede formativa
	Associ@ttivi		Gruppo informale
	Animazione junior		Gruppo informale
	Co-abitare giovanile		Gruppo informale
	Urbanocoltura		Gruppo informale
	Incubatore d'impresa giovanile		Gruppo informale
	Servizio civile locale		Gruppo informale
	Servizio civile nazionale		Gruppo informale
	Aiuto animatori Piazza Ragazzabile		Gruppo informale
	Youth in arts		Gruppo informale
	Gruppo studio assistito		Gruppo informale
	Gli autoassolti		Gruppo informale
	Myradio		Gruppo informale
	Gruppo giovani volontari		Gruppo informale

2. INIZIATIVE E PROGETTI ATTIVATI NEGLI ULTIMI DUE ANNI DA CENTRI/FORME DI AGGREGAZIONE GIOVANILE SUL TEMA DELLA LEGALITA'

(max 25 righe)

Difficile definire il concetto di legalità: è un percorso intrinseco a tutte le azioni che circoscrivono un territorio e le iniziative e i progetti dedicati ai giovani. Legalità nell'ambiente, nel lavoro, nella scuola. Pensieri astratti che nella pratica si sono snodati sul territorio attraverso i sette Centri di Incontro, non a caso posti nei sette quartieri cittadini. Ognuno con la propria specificità, ognuno con la propria coniugazione del concetto di legalità. E quindi:

- legalità come *ecologia e sostenibilità urbana*, con il progetto cantiere-laboratorio di ecologia urbana **Piazza Ragazzabile** (attivo dal 2000). Un approccio di empowerment socio-culturale dedicato ai giovani adolescenti (14-17 anni), abbinato al vivere la città in maniera etica e responsabile, alla raccolta differenziata, all'utilizzo delle cose pubbliche in un'ottica intergenerazionale. Sede: Centro di Incontro C'è, Centro di aggregazione Fabbrichetta;
- legalità come *pensiero critico*, con l'organizzazione (dal 2012) di **week end formativi** dedicato a temi specifici, in collaborazione col Gruppo Abele. Tema del 2012: il lavoro legale. Tema del 2013: giovani e occupazioni. Tema 2014: giovani e adulti. Con il viaggio della legalità nel 2013 coinvolgimento dell'associazione AddioPizzo.

- legalità come *sostegno al pensiero di pace e nonviolenza*, con l'attivazione (dal 2008) di percorsi formativi per gruppi informali e gruppi classe, aiutati dalla presenza in città del **Museo-laboratorio di Pace**.
- legalità come *creatività consapevole*, con l'attivazione di workshop Hand Style dal progetto **Perturbazioni Giovanili** sul writing in un'ottica peer to peer, come attenzione a scritte e murales illegali che abbondano in città o come interventi decorativi sul tema in parchi cittadini . Sede: Centro di Incontro E-volution, quartiere Regina Margherita e Parco Falcone e Borsellino.
- legalità come *quotidianità*, con la realizzazione di iniziative quali "**Noi del..**", dedicata ai diciottenni e la Costituzione; **Servizio Civile Locale, Nazionale e Creativo** come forma presente e attiva di partecipazione coniugata alle proprie competenze;
- legalità come *confronto*, e il sostegno, la formazione e la partecipazione a progetti quali il **Treno della Memoria**, il viaggio in **Palestina**, la **Marcia Perugia - Assisi**. A questa categoria si aggiungono i percorsi con gruppi: **Associ@ttivi** (Istituto Majorana); il gruppo informale "Gli Autoassolti". Infine gli incontri testimonianza, con il sostegno a gruppi informali di giovani nella costruzione di occasioni di ascolto e confronto, rivolto ad altri giovani, con chi, su fronti differenti, è testimone di legalità.
- legalità come *lotta alle mafie*, con l'adesione alla Giornata organizzata dall'associazione Libera, cui si abbina una **formazione** specifica ai giovani partecipanti, e con una restituzione dedicata alla cittadinanza in occasione di una cena con l'utilizzo di prodotti provenienti da terre confiscate alle mafie; sede: Centro di Incontro Centro44, quartiere Borgata Paradiso;

3. DESCRIZIONE OPERATIVA

Compilare i punti da 3.2 a 3.6.

3.1 AREA D'INTERVENTO

- A. *"Realizzazione di Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani"*;
- B. *"Realizzazione di azioni finalizzate alla promozione della cultura della legalità, alla quale destinare la restante parte di risorse regionali"*.

3.2 ANALISI DEL PROBLEMA

Descrivere il problema specifico da affrontare nel territorio di riferimento legato al tema della legalità. (max 20 – 25 righe)

È tangibile un malcontento generale che attraversa le età, le diverse professioni, le estrazioni sociali. C'è chi addita la colpa al lavoro che manca, chi all'Euro, chi alle famiglie frammentate.

In pochi però sentono la tangibile crisi della legalità. Perché quando se ne parla – complici i media – è collegata a uno stato di emergenza: i rifiuti di Napoli, il pizzo a Palermo, la mafia a Corleone, la rivolta degli schiavi a Rosarno. Un problema, una circoscrizione geografica. Roba da telegiornale, da sentire superficialmente tra una portata e l'altra della cena – che si consuma magari ignorando il riciclo dei rifiuti, di consumo delle risorse energetiche, solo per fare un esempio. Eppure nell'immaginario collettivo permane l'idea che se ci sono la criminalità, l'emergenza ambiente e dei rifiuti, la colpa è degli stranieri o di alcune regioni. E la risoluzione spetta direttamente alle Forze dell'Ordine.

Una premessa che evidenzia come non sia necessaria un'età, una scuola o l'appartenenza a un ordine specifico per iniziare a parlare di legalità, e come nel micro si trasformi non nel fine ma in un metodo trasversale per co-costruire conoscenza, rispetto dei diritti, programmando una risposta all'incalzare di forme di illegalità e devianza sociale.

Traducendo questi presupposti a livello territoriale, emerge come la crisi di legalità in molte sue coniugazioni si trasformi in una lotta impari. Un esempio che calza questo pensiero è rappresentato

dai giovani di Piazza Ragazzabile, che come piccoli Penelope puliscono di giorno cartelli nel parco che di notte verranno di nuovo imbrattati da scritte.

Il percorso che Collegno e Grugliasco si propongono di attivare è quello di circoscrivere al proprio territorio e alle proprie specificità la peculiarità del fenomeno in una dimensione dialettica di empowerment socio-culturale con giovani e Agenzie coinvolti, dove l'obiettivo è il "contrasto alla crisi della legalità". Un'adozione di pensiero e di metodologia che implica:

- giovani come elaboratori di forme e linguaggi di legalità, a dispetto di processi e pregiudizi che hanno ereditato, o di cui nell'immaginario comune ne sono i principali fautori (dalle scritte al consumo di droghe e alcool);
- una lettura condivisa dei fenomeni in connessione con le varie Agenzie del territorio, dalle Scuole ai Centri di Incontro, dalla Polizia Municipale alle Associazioni; una lettura degli interventi come contrasto all'illegalità, e quindi consapevoli di non terminare o esaurire il problema. Come i giovani di Piazza Ragazzabile torneranno a pulire le aree pubbliche, sapendo che i loro interventi sono durati poco, anche le azioni di seguito descritte sono consapevoli della loro percezione di temporaneità

3.3 BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

Indicare l'età, la tipologia ed il numero di giovani complessivamente previsti nella realizzazione delle attività/iniziative.

Presupponendo la diversa modalità di coinvolgimento, si possono distinguere tra i beneficiari delle attività due tipologie di beneficiari:

a) giovani che promuovono e realizzano direttamente iniziative

25 – 29 anni	giovane operatore	2
18 – 25 anni	giovani in servizio civile locale	2
16 – 29 anni	giovani promotori del progetto	50

b) giovani che collaborano e fruiscono delle attività del progetto

15 – 29 anni	giovani da sensibilizzati	300
15 – 29 anni	giovani cittadini informati	2.000

3.4 FINALITÀ - OBIETTIVI

Descrivere le finalità e gli obiettivi specifici verificando l'attinenza con i problemi descritti al punto 3.2

Incentivare occasioni di approfondimento e di sperimentazione della legalità valorizzando i luoghi cittadini collettivamente riconosciuti.

1. Sostenere la frequenza annuale dei Centri di Incontro cittadini come luoghi virtuosi per attivare livelli di partecipazione giovanile necessaria a sostenere la legalità.

2. Sperimentare nei Centri una gestione attenta alla pratica quotidiana e concreta della legalità.
3. Realizzare azioni cittadine pubbliche volte alla custodia e qualificazione del bene comune in sinergia con le Agenzie del territorio.
4. Partecipare ad eventi con giovani sulla pre-occupazione del bene comune.

3.5 ATTIVITÀ

Compilare la tabella sottostante indicando l'area d'intervento e la descrizione delle attività specifiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati

Area intervento *	Attività - Iniziative		Sede realizzazione dell'attività'	Numero singoli interventi	Numero giovani
	Nome attività	Breve descrizione			
A.1	Centri legalità e	Comunicazione/p artecipazione su legalità e senso civico utilizzando la scala di Roger Hart, con (ricerca-azione, flashmob, lipdab, spot, OST, ...)	Centri di Incontro, Scuole, sedi associative, aree pubbliche	100 incontri	1000
A.2	Beni comuni	Cantiere-laboratorio di accudimento di beni pubblici	Centri di Incontro: - Margherita.b - C'è 2.0 - Centro44	40 incontri	100
A.3	Studio assistito	Realizzazione di 2 servizi di studio assistito con la collaborazione delle scuole secondarie di II grado e le associazioni.	- CAG Fabbrichetta - CAG Paradiso	72 appuntamenti annuali. 62 attività 10 incontri formativi e di monitoraggio	25
A.4	Youth in art	Laboratori artistici che assumano la tematica della legalità	- CAG Fabbrichetta - CAG Paradiso - CAG Lesna	3 laboratori 15 incontri	60
A.5	Comunicazione	Co-costruzione di una narrazione sulla tematica della partecipazione, dell'impegno e della cittadinanza	- CAG Fabbrichetta - CAG Paradiso - CAG Lesna	3 prodotti di comunicazione	250

Area intervento *	Attività - Iniziative		Sede realizzazione dell'attività'	Numero singoli interventi	Numero giovani
		attiva, con percorsi diversi			
B.1	Formazione mediatori	Formazione e selezione di mediatori museali junior propedeutica alla sensibilizzazione cittadina sulla legalità e senso civico	Museo-laboratorio di Pace	5 incontri	20
B.2	Soggiorno formativo	Partecipazione con un gruppo preparato all'evento extraterritoriale	Luogo significativo nazionale	2 giornate	60
B.3	Formazione	Formazione propedeutica alla partecipazione all'attività "Viaggiatori consapevoli"	- CAG Fabbrichetta	2 percorsi 8 incontri	50
B.4	Viaggiatori consapevoli	Incontrare e conoscere realtà territoriali e extraterritoriali che contrastano il fenomeno dell'illegalità	- CAG Fabbrichetta	2 incontri territoriali 2 incontri di viaggio	35
B.5	Eventi	Appuntamenti di restituzione cittadina di "Viaggiatori consapevoli" e sensibilizzazione (cene di raccolta fondi,	- CAG Fabbrichetta - CAG Paradiso - CAG Lesna - 3 Scuole secondarie di II grado	6 incontri	400

*Per l'area d'intervento riportare la sola dicitura area A o area B scegliendo fra le due indicate al cap. 3.1 della presente scheda per la progettazione.

3.6 CRONOPROGRAMMA

Attività	Mese giugno	Mese luglio	Mese settembre	Mese ottobre	Mese novembre	Mese dicembre	Mese gennaio	Mese febbraio	Mese marzo	Mese aprile	Mese maggio
A.1					X	X	X	X	X	X	

Attività	Mese giugno	Mese luglio	Mese settembre	Mese ottobre	Mese novembre	Mese dicembre	Mese gennaio	Mese febbraio	Mese marzo	Mese aprile	Mese maggio
A.2		X	X								
A.3				X	X		X	X	X	X	
A.4				X	X	X					
A.5							X	X	X		
B.1			X	X							
B.2				X					X		
B.3					X	X	X				
B.4									X		
B.5										X	

4. MODALITÀ D'ESECUZIONE

Compilare i punti 4.1 e 4.2

4.1 RISORSE UMANE

Descrivere le risorse complessive previste per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività.

N° unità	1 Qualifica	Attività prevista
2	Assessore alle Politiche Giovanili e delle due Città	Definizione e condivisione delle linee strategiche, coinvolgimento negli eventi seminariali pubblici
2	Operatore di organizzazioni di volontariato	
5	Docente degli Istituti secondari di II grado	Progettazione, gestione e valutazione di connessioni con le scuole secondarie di II grado e università
2	Formatore	Formazione dei mediatori museali junior e
2	Operatore e mediatore socio-culturale	Progettazione, gestione, valutazione e comunicazione delle diverse attività e azioni
2	Coordinatore	Coordinamento delle equipe e dello staff di lavoro
1	Grafico pubblicitario	Progettazione grafica e metodologica della comunicazione
25	Coordinatore e referente di ogni agenzia cittadina e gruppi di giovani impegnati	Progettazione, realizzazione e valutazione di un momento seminariale (aperitivo formativo)

4.2 MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GIOVANI NELLA GESTIONE DEL PROGETTO

Rinnovando una modalità già esperita con le precedenti annualità, e consolidata negli anni da un definito approccio di empowerment socio-culturale dei Progetti Collegno - Grugliasco Giovani, i giovani non sono definiti come semplici fruitori di iniziative, ma come elemento partecipe delle progettazioni, realizzazioni e valutazioni di attività e progetti stessi. Si evidenziano a tal proposito diversi approcci di coinvolgimento:

- "peer to peer"; i progetti prevedono lo spazio e il supporto alla progettazione e l'accompagnamento a iniziative progettate da giovani e rivolte ai propri pari (esempi: peer education, esperienze di "animazione cittadina")

- “la cultura dei non oppressi”; i giovani che hanno effettuato il progetto l’anno precedente sono coinvolti nell’esercitare alti livelli di autonomia e assunzione di responsabilità in interventi rivolti ad altri giovani cittadini (esempi: Servizio Locale)
- “progetti di vita”, attraverso lo sviluppo di idee e progetti pensati, voluti e successivamente realizzati da gruppi di giovani (esempio: Viaggiatori consapevoli)
- condivido, dunque sono: nell’era dei social network, dove i gusti e i valori si approvano a colpi di click, le politiche giovanili trovano lo spazio reale nella città per raccontare e condividere testimonianze di giovani le cui vite sono esempi pratici e veri di legalità.

In un’epoca di crisi della legalità può diventare un fattore decisivo veicolare i giovani in percorsi creativi di esperienze virtuose, dove emerge il fatto che non pochi problemi della vita di comunità rimarranno insoluti, ma che si richiedono comunque risposte parziali, investimenti personali e di pensiero – a differenza di altri approcci gestiti da professionisti, giovani o volontari, che spendono il loro impegno come se il mondo non cambiasse fuori. In questa visione cresce l’esigenza di attrezzarsi con il giovane a nuove forme di partecipazione e co-progettazione, a un rapporto diverso con il bene comune, a condividere azioni e ipotesi per il futuro. Ecco che definirle politiche giovanili si rivelerà allora parziale: sono politiche di città, di genere, di legalità urbana.

12 maggio 2014

PIANO FINANZIARIO
SPESE
a) RISORSE UMANE
a.1) Personale dipendente

Area d'intervento e attività*	Nominativo dipendente	¹ Qualifica e attività svolta	ore dedicate al progetto	costo orario	importo
TOTALE					€ 1.675,78

a.2) Personale esterno

Area d'intervento e attività*	¹ Attività svolta per ciascuna unità di personale	² Tipologia rapporto di lavoro	ore dedicate al progetto	Importo
TOTALE				

b) Locali

Area d'intervento e attività*	Descrizione dettagliata della spesa	Importo
TOTALE		

c) Viaggi, vitto e alloggio (max 20% del costo totale del progetto)

Area d'intervento e attività*	Descrizione dettagliata della spesa	Importo
TOTALE		€ 3.084,00

d) Prestazioni e attività di terzi

Area d'intervento e attività*	Descrizione dettagliata della spesa	Importo
TOTALE		€ 7.500,00

e) Contributi (max 10% del costo totale del progetto)

Area d'intervento e attività*	Descrizione dettagliata della spesa	Importo
TOTALE		

f) Promozione e pubblicizzazione

<i>Area d'intervento e attività*</i>	<i>Descrizione dettagliata della spesa</i>	<i>Importo</i>
TOTALE		€ 2.000,00

g) Erogazioni dirette ai beneficiari

<i>Area d'intervento e attività*</i>	<i>Descrizione dettagliata della spesa</i>	<i>Importo</i>
TOTALE		€ 2.000,00

h) Noleggio arredi e attrezzature

<i>Area d'intervento e attività*</i>	<i>Descrizione dettagliata della spesa</i>	<i>Importo</i>
TOTALE		

i) Materiale di consumo

<i>Area d'intervento e attività*</i>	<i>Descrizione dettagliata della spesa</i>	<i>Importo</i>
TOTALE		

Spese totali ripartite per aree d'intervento	
COSTO TOTALE PREVISTO (a.1 + a.2 + b + c + d + e + f + g + h + i)	€ 16.259,78



RISORSE

<p>I) Contributo provinciale richiesto</p>	<p>€ 14.584,00</p>
<p>Cofinanziamento costituito da:</p> <p><i>risorse proprie dell'Ente referente della progettazione locale relative a spese per personale dipendente</i></p> <p><i>altre risorse proprie dell'Ente referente della progettazione locale</i></p> <p><i>contributi di soggetti pubblici e/o privati</i></p> <p><i>eventuali altre entrate (specificare)</i></p> <p>m) Totale cofinanziamento (minimo 10% del costo totale previsto)</p>	<p>€ 1.675,78</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ _____</p> <p>€ 1.675,78</p>
<p>RISORSE TOTALI PREVISTE (I+ m) (deve coincidere con il COSTO TOTALE PREVISTO)</p>	<p>€ 16.259,78</p>

12 maggio 2014